

Quanto a quella di finanza non si è ancor riunita; essa potrà bensì riunirsi adesso, ma avrà bisogno di aver più conferenze col ministro di finanze, ed è difficile che possa in questa sola sera ciò operare: del resto i commissari nominati possono esporre il loro parere sopra di ciò.

IL PRESIDENTE. Il deputato Bargnani ha la parola.

BARGNANI. Volevo appunto pregare il presidente acciò interpellasse sopra di ciò la Commissione.

DEMARCHI. Io proporrei che domani vi fosse seduta pubblica. Se vi sarà materia da trattare, si continuerà la seduta; se non vi sarà materia, si farà come quest'oggi, e si avrà il vantaggio che, la Camera essendo radunata, saranno più numerosi gli uffici.

Alcune voci. Bene! bene!

IL PRESIDENTE. Il deputato Cavallini ritirando la sua proposta, vi sarà domani seduta pubblica.

L'adunanza è sciolta alle 3 1/4.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Sviluppo della proposta di legge presentata dai deputati Carli e Scofferi per la classificazione tra le reali della strada provinciale da Genova a Nizza;

2° Rapporti sui progetti di legge che saranno in pronto.

TORNATA DEL 13 MARZO 1849

PRESIDENZA DEL MARCHESE PARETO PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Appello nominale — Sviluppo e presa in considerazione del progetto di legge dei deputati Scofferi e Carli per la classificazione fra le reali della strada provinciale tra Genova e Nizza — Interpellanza del deputato Mellana sull'operato del generale La Marmora alla frontiera toscana.*

La seduta è aperta all'una e tre quarti.

CAVALLINI, segretario, dà lettura del processo verbale.

MICHELINI, segretario, legge un sunto delle nuove petizioni, così concepito:

974. Giuseppe Michiotti, soldato nell'11 reggimento, ferito nell'ultima campagna, invoca a suo favore il decreto 4 agosto 1848.

975. Due militi della guardia nazionale di Finale chiedono che prima di mobilitare la guardia nazionale si facciano nuove designazioni, e che la chiamata si faccia fra i celibi dai 21 ai 30 anni.

976. Michele Giuseppe Canale, premesse alcune considerazioni sull'importanza dell'insegnamento storico, chiede sia creata nell'università di Genova una cattedra di storia ed a lui affidata, offrendosi di esercitarla gratuitamente.

977. I sotto-segretari dei tribunali di prima cognizione presentano osservazioni sul progetto di legge che li riguarda, e ne sollecitano la spedizione.

978. Antonio Cocchi, genovese, abitante in Napoli, domanda un impiego per mantenere la sua famiglia.

979. Lorenzo Mottura chiede di essere reintegrato nella pensione di ritiro di L. 188 assegnatagli dal Governo francese, cogli arretrati.

980. Gli studenti che godono del posto gratuito nel collegio delle Provincie domandano siano loro accordati i favori di cui godevano prima del 1821.

981. Teonesto Deabbate propone che il Governo per i bisogni della guerra si valga dei denari depositati nelle casse

provinciali ed in quelle dell'economato e dell'ordine mauriziano.

982. Anonima.

CAPELLINA. Domando la parola per far dichiarare d'urgenza una petizione.

IL PRESIDENTE. Quantunque la Camera non sia ancora in numero, il deputato Capellina può parlare.

CAPELLINA. Prego la Camera a voler dichiarare d'urgenza la petizione sporta dagli studenti a posto gratuito, per essere reintegrati negli antichi loro diritti. Io penso che uno dei diritti che essi invocano nella citata petizione sia quello di ottenere una pensione mensile maggiore di quella che è loro data presentemente. Quando il collegio delle Provincie è aperto, riceve per ciascuno di questi giovani a posto gratuito lire 60 mensili; ora che il collegio è chiuso, non se danno ai giovani che 50. Si è detto che i 10 franchi mensili di più sono per la ripetizione che il collegio delle Provincie provvede a quegli studenti; ma, fuori del collegio, non avranno pur essi bisogno della ripetizione? Credo adunque per queste ragioni che la Camera abbia a dichiarare d'urgenza la petizione di cui si tratta.

BERTINI G. M. Ho chiesta la parola per appoggiare la mozione testè fatta dal mio onorevole collega il professore Capellina. Gli studenti provvisti di posto gratuito si trovano quest'anno in una felice condizione.

Non essendosi potuto aprire per cagione delle attuali circostanze il collegio delle Provincie, questi studenti, in compenso del vitto e dell'alloggio che nei tempi ordinari troverebbero